

IO FACCIO SUL SERIO!

Testimonianza



OBIETTIVO

Far vedere ai ragazzi, tramite il racconto di una persona che conoscono, a loro vicina, che ci si può coinvolgere “seriamente” nella fede e che questo fa bene e rende la vita migliore.



ESPERIENZA

Invitiamo alla riunione una persona la cui vita può mostrare ai ragazzi cosa significhi vivere concretamente con gusto e partecipazione la propria fede: un testimone che dice “io faccio sul serio!”. Possiamo chiedere una testimonianza ad una persona che ha fatto un’esperienza particolare e straordinaria, ad esempio di missione oppure qualcuno che vive un impegno nella comunità. La soluzione migliore però resta sempre un giovane più vicino come età a quella del gruppo che ha deciso di restare nella comunità parrocchiale e proseguire il suo percorso. Qualche ragazzo o ragazza che pur vivendo la sua età non ha rinunciato a cercare il Signore e a vivere seriamente (e sanamente), con gioia ed energia la sua vita di fede.

Per preparare questa riunione è utile confrontarsi con la persona a cui chiediamo di fare la testimonianza. È importante che gli/le sia chiaro l’obiettivo della riunione e che il suo linguaggio, le immagini che usa, siano comprensibili, vicine ai ragazzi. Potremmo proporre al testimone di portare con sé delle foto che condensano il senso, il significato che porta con sé dall’esperienza testimoniata. Sono strumenti molto utili per arrivare ai ragazzi. Per gli stessi motivi possiamo chiedere al testimone di portare un oggetto che simboleggi l’esperienza raccontata, o un aspetto per lei/lui importante.



ATTIVITÀ

Dopo aver ascoltato la testimonianza diamo la possibilità ai ragazzi di fare alcune domande al nostro “ospite”.

N.B. Se ci accorgiamo che la testimonianza ha particolarmente colpito i ragazzi, possiamo iniziare la riunione successiva con una condivisione a riguardo, in modo da poter riprendere gli aspetti più importanti.



PREGHIERA

Concludiamo l’incontro con la preghiera del Padre Nostro.